

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G13046 del 17/10/2018**

**Proposta n. 16804 del 16/10/2018**

**Oggetto:**

Oggetto: Modifica delle quantità da trattare nella campagna di recupero di macerie derivate dal crollo di edifici per effetto del sisma 2016/2017, da effettuarsi nel Comune di Amatrice, frazione di Rocchetta, autorizzata con Determinazione n. G10325 del 09/08/2018, a favore della Società DAF Costruzioni Stradali Srl di Milano.

Oggetto: Modifica delle quantità da trattare nella campagna di recupero di macerie derivate dal crollo di edifici per effetto del sisma 2016/2017, da effettuarsi nel Comune di Amatrice, frazione di Rocchetta, autorizzata con Determinazione n. G10325 del 09/08/2018, a favore della Società DAF Costruzioni Stradali Srl di Milano.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
“POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI”**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell’allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;
- la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la “disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e in particolare l’art. 4, comma 1, lettera i);
- la Legge Regionale 18 novembre 1991, n. 74 recante disposizioni in materia di tutela ambientale che istituisce, tra l’altro, il Comitato Tecnico Scientifico per l’Ambiente;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239, come modificata dalla DGR n. 5 del 17.01.2017, avente per oggetto “DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti””;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2012, n. 34 “Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., recante “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;
- la deliberazione 1 febbraio 2000, n. 1 del Comitato Nazionale dell’Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;

- la deliberazione 09 dicembre 2014, n. 864, avente per oggetto “Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;
- la deliberazione 09 dicembre 2014, n. 865, avente per oggetto “Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale”.

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 di proroga di ulteriori 180 gg dello “stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017...”;

**VISTA** la Determinazione n. G05455 del 24/04/2018, avente per oggetto “O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, ex art. 54 comma 4 lett a) del D.lgs 50/2016, finalizzato al completamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi – Lotto A Amatrice Centro CIG [7423747DD0] - Lotto B Accumoli Centro CIG [7423763B05] - Lotto C Amatrice Frazioni CIG [7423802B34] - Lotto D Accumoli Frazioni CIG [7423790150] - CUP F42J18000070001. Approvazione del verbale di gara della prima e seconda seduta pubblica del 18 e 23 aprile 2018. Individuazione soggetti ammessi ed esclusi”, nella quale è stata proposta l’aggiudicazione provvisoria al 1^ Classificato DAF Costruzioni Stradali Srl avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Milano, C.F. e P.I. 03867470969;

**VISTA** la Determinazione G07873 20/06/2018, avente per oggetto “O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, ex art. 54 comma 4 lett a) del D.lgs 50/2016, finalizzato al completamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi – Lotto A Amatrice Centro CIG [7423747DD0] - Lotto B Accumoli Centro CIG [7423763B05] - Lotto C Amatrice Frazioni CIG [7423802B34] - Lotto D Accumoli Frazioni CIG [7423790150] - CUP F42J18000070001. Conferma graduatorie e approvazione dei verbali di gara della III e IV seduta pubblica”;

**VISTA** la Determinazione 9 agosto 2018, n. G10325, con la quale è stata data autorizzazione alla Società DAF Costruzioni Stradali Srl, con sede in Milano in via Pantano n. 2, P.IVA 03867470969, per lo svolgimento della campagna di gestione delle macerie provenienti dalle demolizioni degli edifici crollati nel Comune di Amatrice, frazione di Rocchetta, utilizzando l’impianto mobile nella disponibilità della Società medesima, costituito dal frantoio Continental Nord, modello FV 980x780, matr. 12977, autorizzato dalla Provincia di Milano con Determinazione n. 35/2010, volturata alla Società DAF Costruzioni Stradali Srl con Autorizzazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano, n. 8047/2015, entrambe rilasciate ai sensi dell’art. 208, c.15 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**RILEVATO** che per la campagna di cui trattasi è stato previsto quanto segue:

- la sola gestione delle macerie - come classificate nel paragrafo 9 “Fase di selezione e carico” del documento “Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45” approvato dalla Regione Lazio con Determinazione n. G07943 del 06/06/2017 (provenienti esclusivamente dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione conseguenti all’evento sismico del 24/08/2016, previa cernita-separazione deposito presso i siti di deposito temporaneo);

- lo svolgimento dell'operazione R5 per il trattamento del solo Codice CER 20 03 99;
- il trattamento di una quantità di 20.000 tonn di rifiuti da recuperare;
- una durata di 89 giorni, naturali e consecutivi, da avviare entro 10 gg dall'ottenimento del nulla osta da parte della Regione Lazio, ai sensi della DGR 864/2014;

**PRESO ATTO** che con nota U.0521214.29-08-2018, così come previsto nella determinazione autorizzativa da parte della Direzione regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti" è stato rilasciato apposito nulla osta all'avvio della campagna suddetta;

**RICHIAMATA** la "Procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per l'affidamento del completamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ex articolo 5 dell' o.c.d.p.c.10 ottobre 2016 n.399" - CUP f42j18000070001, nell'ambito della quale l'ATI "GARC SpA - D.A.F. Costruzioni Stradali Srl", rispettivamente mandataria e mandante, è risultata aggiudicataria del Lotto C "Amatrice frazioni", CIG [7423802834];

**TENUTO CONTO** che nell'ambito delle lavorazioni della Procedura Aperta di cui al capoverso precedente, la Regione Lazio ha provveduto ad emanare, nei confronti dell'ATI GARC/DAF, i seguenti Ordinativi di Esecuzione dell'Accordo Quadro 06/2018 aventi ad oggetto "Completamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24/08/2016 ed eventi successivi ai sensi dell'art.5 OCDPC 10/10/2016 n.399":

- o Ordinativo n.6 del 11/06/2018, Frazione di Rocchetta : 27.200 tonnellate;
- o Ordinativo n.7 del 11/07/2018, Frazione di Cossito: 13.770 tonnellate;

**PRESO ATTO** che con nota prot. N.FD/441/2018/191 del 21.09.2018, acquisita al protocollo regionale al n. I.0577210.24-09-2018, la Società, richiamando i suddetti ordinativi, da cui emerge una maggiore quantificazione delle macerie da trattare rispetto alle previsioni, ha inoltrato richiesta di modifica della Determinazione 9 agosto 2018, n. G10325; per la precisione, risultando un totale di macerie da gestire pari a circa 41.000 tonnellate, la Società ha richiesto un aumento dei quantitativi da recuperare nell'ambito della campagna mobile già autorizzata, da 20.000 tonnellate al totale di 35.000 tonnellate;

**PRESO ATTO**, come specificato nella nota della Società di cui al capoverso precedente, che l'aumento delle macerie da trattare è compatibile con la capacità massima di recupero dell'impianto pari a circa 36.000 tonnellate, calcolata sulla base della capacità giornaliera pari a 400 tonnellate e dei limiti temporali della campagna mobile autorizzata, pari ad 89 gg naturali e consecutivi;

**RITENUTO** per quanto sopra espresso di potere rilasciare l'autorizzazione richiesta all'aumento delle quantità da trattare nell'ambito dello svolgimento della campagna in fase di esecuzione nel Comune di Amatrice, frazione di Rocchetta, riguardante la gestione delle macerie provenienti dalle demolizioni degli edifici crollati nella frazione medesima di Rocchetta e nella frazione di Cossito;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di acconsentire alla richiesta della Società di modifica della Determinazione 9 agosto 2018, n. G10325, consistente nell'aumento dei quantitativi da recuperare nell'ambito della campagna mobile già autorizzata, da 20.000 tonnellate a 35.000 tonnellate;

- di stabilire, per quanto non specificato con il presente provvedimento, che rimane fermo quanto riportato nella Determinazione 9 agosto 2018, n. G10325.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società DAF Costruzioni Stradali Srl e trasmesso all'Arpa Lazio di Rieti, alla ASL di Rieti, alla Provincia di Rieti, al Comune di Amatrice, alla DICOMAC e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti) della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore Regionale

---

(ing. Flaminia Tosini)